

1) Scudo fiscale: rientro dei capitali dall'estero con una tassazione di favore.

Gettito previsto 1 - 1,5 miliardi da destinarsi a favore dell'Abruzzo.

2) Una tantum sull'irpef da applicare ai redditi oltre i 120 mila euro (dai redditi dei parlamentari compresi in su). Gettito previsto c.a. 500 milioni di euro

3) Ogni regione emette delle obbligazioni speciali (Abruzzo bond) che vengono sottoscritte dalla cassa depositi e prestiti. Le obbligazioni sono rimborsabili in 30 anni a zero interessi.

Le risorse così raccolte vengono messe a disposizione della ricostruzione delle infrastrutture dell'Abruzzo.

Il nuovo debito contratto dalle singole regioni viene escluso dal patto di stabilità.

Il debito complessivo che può variare ad esempio fra i 500 e i 700 milioni di euro viene ripartito fra le varie regione in base al PIL prodotto da ognuna o in base al numero degli abitanti.

4) Le fondazioni bancarie partecipano alla ricostruzione dell'Abruzzo versando allo stato una cifra pari all' 1% del loro patrimonio calcolato con riferimento ai bilanci al 31/12/2008.

Il patrimonio al 31/12/2007 con riferimento ai bilanci approvati è di circa 77 miliardi di euro.

E' ipotizzabile che a seguito della crisi economica oggi il patrimonio delle fondazioni ammonti circa a 50 miliardi di euro. L'1% è quindi 500 milioni di euro.

N.B. Le fondazioni sono enti privati quindi il prelievo deve essere fatto con il consenso delle fondazioni stesse.

5) Esclusione dal patto di stabilità della regione Abruzzo e di tutte le province e comuni colpite dal terremoto.

- 6) Sospensione dei pagamenti delle rate dei mutui per due anni a tutti coloro, famiglie e imprese, che devono ricostruire case, uffici, negozi o capannoni. Le rate sospese allungano la durata del mutuo senza aumentare la quota interessi.
- 7) Esenzione irpef ed ici per chi affitta seconde case in Abruzzo agli sfollati e fondo sociale per contribuire al pagamento del canone di locazione.
- 8) Agevolazioni fiscali per la ricostruzione sia per chi acquista che per le imprese che costruiscono.